

Montelupo Informa

Seconda edizione 1999

Indice:

- pag. 1.....Copertina;
- pag. 2....."Popolari per Montelupo. Candidato sindaco paolo Londi";
- pag. 3....."Progressisti per Montelupo. Candidato sindaco marco Montagni";
- pag. 4....."Comunisti italiani. Candidato sindaco Andrea Profeti";
- pag. 5....."Polo per le libertà. Candidato Sindaco Lelio Rossi";
- pag. 6....."Come si vota per la Provincia";
- pag. 7....."Come si vota per l'Europa";
- pag. 8....."Elezioni: tutto pronto per domenica 13 giugno" "Come si vota a Montelupo per l'elezione del sindaco".

Articoli rilevanti: l'intero numero è rilevante per coloro che si interessino di politica.



Montelupo informa

PERIODICO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE - Rivista su carta riciclata - Bimestrale anno XIII n. 2 - marzo/aprile 1999 - Sped. in abb. post. - Art. 2 comma 20/b L. 662/96 - Filiale di Firenze

Esercitare il diritto di voto

Le consultazioni elettorali sono il momento più alto della espressione della volontà dei cittadini nello stato democratico. Attraverso le elezioni si scelgono i candidati e le liste che avranno il potere e il dovere di governare e di fare le leggi per i prossimi anni.

Domani, il giorno dalle 6,30 alle 22 si vota per il sindaco e i consiglieri comunali, per il presidente e i consiglieri provinciali e per i rappresentanti nel Parlamento europeo. Il lavoro di ogni singolo eletto potrà influire direttamente su molteplici aspetti della vita e del prossimo futuro degli elettori, dai costi e dalla composizione degli organi elettivi dipenderà l'orientamento di molte decisioni che ci riguardano personalmente. Ciò vale per il Comune e per la Provincia, istituzioni sicuramente più vicine alla gente, ma anche per il Parlamento Europeo, dal quale possono scaturire sempre più importanti. Andare a votare è dunque un'occasione da usare, per esercitare un nuovo diritto e per esprimere la nostra opinione.

Un numero dedicato alle elezioni Quattro concorrenti alla carica di Sindaco

Candidati e programmi delle elezioni del 13 giugno

Questo numero di Montelupo Informa è interamente dedicato alle elezioni del 13 giugno. Si vota per il Sindaco e per il Presidente della Provincia, alla seconda elezione diretta, per i Consigli Comunale e Provinciale e per i rappresentanti italiani nel Parlamento Europeo.

A Montelupo quattro concorrenti sono in corsa per la carica di Sindaco. Essi sono, nell'ordine sorteggiato con cui il suo nome verrà nella scheda: Paolo Lodi, sostenuto da una lista denominata "Popolari per Montelupo", Marco Montagni con la lista "Progressisti per Montelupo", Andrea Profeti con la lista denominata "Partito dei Comunisti Italiani", Lelio Rossi sostenuto dalla lista denominata "Il Polo per la Libertà". Ogni candidato ha risposto a dodici domande che gli sono state rivolte dalla nostra redazione, le stesse per tutti, relative al loro pro-



grammi, alla loro visione di Montelupo nei prossimi anni, alla lista che li sostiene.

Insieme alle interviste, per ciascuna lista sono stati

ripetuti i nominativi che concorrono alla carica di consigliere comunale.

Gli elettori voteranno anzitutto per il Consiglio Provinciale e per il Presidente della

Provincia e solo in un secondo momento per il Sindaco.

Ultima elezione, ma non certo per importanza tra quelle del 13 giugno, il rinnovo del Parlamento Europeo. A questa elezione, la quinta suffragio universale per il Parlamento di Strasburgo, nella nostra circoscrizione dell'Italia Centrale, si presentano ben 22 liste, che si divideranno i posti in maniera proporzionale ai voti ottenuti.

Insieme ai cartelli e ai candidati in competizione per ogni circoscrizione riportiamo i risultati della precedente consultazione ottenuti nel comune di Montelupo.

In ultima pagina una serie di notizie tecniche di servizio riteniamo possano essere utili ai nostri lettori.

Nelle pagine interne

Il consiglio eletto nel 1995 si è riunito per l'ultima volta



È stato il mandato amministrativo più corto della storia recente di Montelupo e di altri comuni, quello che termina con le prossime elezioni: solo quattro anni, forse per approssimazione in un tempo più ridotto la novità della elezione diretta del Sindaco. La durata del prossimo, che scaturirà dalle scelte del 13 giugno, tornerà ad essere di cinque anni.

I 20 consiglieri e il sindaco eletti quattro anni fa sono riuniti in carica fino ad oggi, con la sola eccezione di Marcello Barbieri, deceduto nel 1997. Dalla prima seduta

di insediamento del 15 maggio 1995 all'ultima riunione del 29 maggio 1999, il Consiglio Comunale presieduto dal Sindaco Montagni, si è riunito 30 volte ed ha varato 254 atti deliberativi.

La legge definisce per l'organo elettivo comunale più larga una funzione di controllo politico-amministrativo e una funzione deliberativa limitata a pochi atti fondamentali. Tra questi l'atto forse più importante del quotidiano è stato il nuovo piano urbanistico comunale.



sommarrio

Intervista con i candidati:

Paolo Lodi	Pagina 2
Marco Montagni	Pagina 3
Andrea Profeti	Pagina 4
Lelio Rossi	Pagina 5

Le elezioni provinciali	Pagina 6
-------------------------	----------

Le elezioni europee	Pagina 7
---------------------	----------

Statistiche e notizie utili	Pagina 8
-----------------------------	----------



Progressisti per Montelupo Candidato a sindaco Marco Montagni

Si presenti agli elettori nel modo che lei ritiene: età, lavoro, interessi...

Dopo anni di esperienze di amministrazione e di studio, perfino puntate all'immagine che i cittadini si sono fatti di noi, nella quale, tutto sommato, mi riconosco. Questa è la personalità umana, sociale e politica che piace. Devo dire però che subisco la grande sventura di non poter scegliere, quasi si creasse bisogno di ripresentarsi, di qualche luogo, ancora della realtà, che spesso non è piacevole.

I due punti principali del suo programma per Montelupo Fiorentina.

Il primo programma è un insieme integrato di argomenti, tutti importanti, che concorre alla crescita equilibrata di Montelupo. Tra gli interventi che ritengo più rilevanti e a carattere di completamento della zona sportiva, accanto al Palasport della Sipet, auspichiamo il nuovo stadio comunale con il campo di calcio principale, uno sussidiario e la pista di atletica. Le strutture si integrano con i percorsi attrezzati lungo la Pesa, nell'area della casa di espansione che abbiamo realizzato per accogliere il rischio delle alluvioni. Di grande importanza è anche, anche un altro intervento nella zona industriale. Qui l'amministrazione comunale ha avviato un edificio mo-

dulato per le piccole imprese. I giovani e chiunque voglia crearsi in una attività imprenditoriale autonoma, potrà farlo senza locali adeguati e a norma di legge, messi a disposizione dal comune a condizioni vantaggiose.

C'è qualcosa che vorrebbe fare nei primi giorni del suo mandato, se eletto sindaco?

Mi predo in tranquillità la Festa Internazionale della Ceramica che comincia subito dopo le elezioni e che vale la pena di essere "visitata", pena, come per sempre, una Montelupo spesso sconosciuta anche ai suoi abitanti.

Lei, da politico, non avrà solo dei programmi, ma anche delle aspirazioni profonde per il Comune. Vede direi come è la sua Montelupo del 2000?

Vedo che la comunità di Montelupo avesse più fiducia in se stessa e voglia di man di più. Che fosse pienamente consapevole della ricchezza della propria storia e tradizione e del proprio saper fare. Naturalmente in un contesto in cui il processo di sviluppo non si faccia vivere la regola di quanto che si sta chiedendo.

Come vede Montelupo Fiorentina oggi e domani in rapporto a Firenze, ad Empoli, al comune dell'area ed appennine?

Montelupo ha una propria funzione, una autonomia basata su caratteristiche valabili, che in questi anni ha cercato di valorizzare: c'è un definito economico di centro produttivo, industriale e artigiano, di città con servizi commerciali ed una preziosa offerta culturale e turistica. Montelupo ha partecipato e parteciperà al recupero delle strutture del servizio pubblico, alla costruzione di una struttura come Publiat che rappresenta un esempio di livello nazionale, alla rinascita del Circolo Enrico Mattei, alla rivindicazione dell'autonomia di questo sistema locale.

Un autonomia che non è in conflitto con Firenze, ma anzi ne realizza il ruolo di capitale regionale e di grande città italiana ed europea. Il rapporto tra le diverse realtà territoriali ed intercomunali deve essere impostato così come abbiamo fatto, anche anticipando comuni rifiutati solo associati, secondo una logica di federazione, più ricerca, responsabilità e rapporti decisionali, si affidare ai poteri locali vicini alla gente, più si riesce a far funzionare l'intero sistema, dove ognuno ha il suo ruolo.

Fare il sindaco significa pensare e prevedere a tutti. C'è qualcosa che sente più vicino? La cui conflittuale è parlarci e nella stessa tempo di impertinenza e significato generale?

La ricerca e la ricerca, per fortuna, non sono assenti che evita generalizzare l'omogeneità di, invece, come. Si possono invece verificare situazioni particolari che determinano difficoltà anche gravi di singoli individui. Per intervenire in questi casi il più delle volte basterebbe poco e lavorare, pena come siamo disposti alle "grandi questioni", si rischia di non fare neppure quel poco di non avere la capacità di gestire delle piccole cose. Questo sarebbe importante avere il potere, che purtroppo non abbiamo, ad esempio di far lavorare anche solo un mese che ha potuto il lavoro si trova in mano di bisogno e non si come superare quel momento.

I giovani di Montelupo: come li vede, cosa vuol fare per loro?

Li vedo molto attivi, sicuramente orgogli e piuttosto interessati alle cose che li riguardano. Ho pensato quindi di chiamare alcuni di loro a collaborare con me ed ora sono nella lista dei Progressisti, in modo che con una presenza determinante le politiche e gli interventi più efficaci. Desidero che si sono fatti coinvolgere volontari e che giustamente vogliono far pesare la loro opinione.

Anche la popolazione anziana è una priorità per tutti. Quali interventi prevede per loro?

In questi anni abbiamo realizzato numerosi interventi: i sottopassaggi, il centro diurno, il centro Alzheimer, l'assistenza domiciliare, i soggiorni estivi, l'insediamento in attività di pubblica utilità, le agevolazioni fiscali e tariffarie. Vogliamo continuare in questa direzione, facendo gli sforzi ed il tempo del proprio ambito di attività e di attività in termini ed insieme alla famiglia. Sono certo che in una società dove per fortuna la vita media è in continuo aumento, il un preciso dovere riuscire ad adattare il bagaglio di esperienze di vita, di conoscenze professionali e di sensibilità che gli anziani offrono a tutti noi. Ci sono spazi e occasioni importanti dove può esprimersi il contributo degli anziani o per la loro formazione professionale, proprio nei settori tradizionali della assistenza e del welfare, oppure alla gestione di importanti servizi di interesse pubblico come i servizi di fronte alle scuole, la custodia di anziani, di impianti sportivi, in genere tutte le occasioni in cui il ruolo di seconda linea esperienza di più giovani.

Finalmente, a Montelupo Fiorentina dove lavora è ancora ad anche vetero, è anche cultura e tradizione. Come considera questo intervento?

È l'intento che costituisce l'identità di Montelupo, nel quale abbiamo riconosciuto la nostra immagine, che il nostro programma futuro, sviluppo lavoro, occupazione, occupazione cultura



rali, relazioni. Questo gusto forte legame tra economia e cultura, possiamo considerare a Montelupo il ruolo che merita sia nel sistema locale, che a livello nazionale.

Il centro storico di Montelupo Fiorentina è profondamente cambiato negli ultimi tempi. Quali funzioni prevede per il futuro e come pensa di realizzarle?

Finalmente il centro di Montelupo si avvia ad un centro storico-cittadino della Toscana e non ad un'area di zona lungo la strada. La sua polifunzionalità è un obiettivo da raggiungere a medio, medio-lungo termine che prima potremo solo essere enunciato il luogo privilegiato degli incontri, delle occasioni, culturali e culturali, la "prima" di ruolo della comunità cittadina. Qui nel nome "cittadino" perseguire nella direzione di un ulteriore miglioramento, ampliando le spazi polifunzionali, i servizi, le occasioni di incontro. Mi auguro anche che questo si compenga più diversificazione i servizi di zone sparsi importanti da mettere in grado, edifici, spazi, luoghi oggi non utilizzati in utilissimi modo. Potrebbero essere sede di servizi pubblici qualificanti e specializzati, vendita e piccola produzione artigianale, attività artigianale, attività artigianale, attività artigianale. Una forte e articolata presenza di questi appuntamenti e l'efficienza attuazione che

non vogliamo per il centro storico, che è meglio conservare con quanto possibile per la parte ancora lunga via Cavour.

La politica fiscale del comune, le sue tasse e le sue tariffe. Cosa intende fare?

La fase di sviluppo dovrebbe che siano intervenendo in la comunità e i comitati probabilmente per i prossimi anni un aumento naturale della spesa finanziaria del comune, in quanto, anche la sua capacità di spesa sono quasi tutti in servizio, senza intervento ed il servizio finito nel livello dei servizi, che sono molto in linea con del 1996. Proseguiremo nel recupero dell'equilibrio, che necessariamente comporta decisioni ed difficoltà. Aggravamenti in vista la famiglia e l'istruzione sono in quello che parrebbero difficili, per la presenza di molti casi che li coinvolgono.

Il partito della lista che sostiene la sua candidatura.

È l'esperienza di un gruppo di Montelupo. È un'attività forte della storia di gestione, che ha saputo guardare anche oltre al presente, e ha dimostrato l'importanza della lista di lavoro e di servizi non impegnati nella società civile, che rappresenta l'esperienza migliore della nostra comunità. Certo, che il gruppo in tutti i modi difficile al servizio della lista, rappresenta il voto di preferenza.

Progressisti per Montelupo Candidati alla carica di Consigliere Comunale	
nome	data di nascita
Eleonora Anselmi	01/05/1972
Luciano Bacciotti	25/06/1952
Oronzo Baldassari	11/09/1977
Massimo Biondi	04/04/1975
Angelo Bernocchi	03/02/1955
Federico Carlini	19/07/1973
Roberto Caporali	14/01/1979
Roberto Conti	20/09/1962
Luca Furlan	25/09/1975
Fabio Ferrarini	12/03/1960
Simone Giacomini	12/11/1974
Anna Anna Mariani	28/07/1962
Simone Mariani	21/05/1972
Roberto Mariani	29/06/1979
Roberto Mariani	29/06/1979
Carlo Pini	19/07/1960
Paolo Pini	29/07/1968
Luca Pini	02/07/1968
Simone Tassinari	03/05/1973
Simone Tassinari	03/05/1973



Polo per le libertà Candidato a sindaco Lelio Rossi

Si presenti agli elettori nel modo che lei ritiene: età, lavoro, interessi...

Sono Lelio Rossi, 65 anni, ho spento tutta la mia vita professionale nel mondo della ceramica prima da dipendente poi da artigiano titolare di una fabbrica. L'ultimo ancora inteso nel settore e cerco di mettere la professionalità acquisita al servizio dei giovani che frequentano la Scuola della Ceramica.

Le tre parti principali del suo programma per Montelupo.

Interventi seriamente finalizzati al rilancio dell'attività produttiva a Montelupo, rafforzando la professionalità delle maestranze e contribuendo alla valorizzazione dei prodotti sul mercato interno ed estero.

In secondo luogo si propongono interventi di alleggerimento del traffico veicolare sul ponte della poia creando una viabilità di più agevole scorrimento intorno al centro storico.

C'è qualcosa che vorrebbe fare nei primi giorni del suo mandato, se eletto sindaco?

Vorrei realizzare subito un rapporto schietto con la cittadinanza, facendo inten-

dere con chiarezza che sono un "virtuoso tra cittadini", con un baraccone ma un uomo scrupoloso e concreto.

Lei, da politico, non avrà idee dei programmi, ma anche delle aspirazioni profonde per il Comune. Vede direi cosa è la sua Montelupo del 2000?

La mia Montelupo del 2000 vuol essere un Comune a misura d'uomo, in cui la qualità della vita migliori.

Come vede Montelupo Fiorentino oggi e domani in rapporto a Firenze, ad Impeglia, ai comuni dell'area cui appartiene?

Montelupo deve impostarsi come località che ha una propria caratterizzazione storica e culturale in modo da non risultare una periferia di Firenze o una paragonabile di Impeglia in cui ci si sovrappone una sorta di legami ambientali.

Fare il sindaco significa pensare e provvedere a tutti. C'è qualcosa che sente più vicino? La cui condizione è particolare e nello stesso tempo di importanza e significato generali?

Mi sento in sintonia con i grandi interloquaci con chiunque perché il sindaco deve

poter il servizio di tutti, ma certamente non posso nascondere la propensione a farmi delle problematiche delle persone più disagiate.

I giovani di Montelupo come li vede, cosa vuol fare per loro?

Voglio che, per quanto di sua competenza, il Comune predisponga le condizioni per garantire al giovane di Montelupo una avvenire che lo preservi dallo spettro della disoccupazione, stimolando la creazione di posti di lavoro sul territorio.

Anche la popolazione anziana è una priorità per tutti. Quali interventi prevede per loro?

Ritengo che gli anziani debbano essere rispettati come persone ancora vive, creando loro spazi aggregativi ed evitando, nei limiti del possibile il loro allontanamento dalle famiglie d'appartenenza. L'assistenza rispetto al distato, non generalizzata.

Economia, a Montelupo, dove lavoro è ceramica ed anche vetro, è anche cultura e tradizione. Come considera quest'intersezione?

È un intreccio che costituisce l'essenza stessa di

Montelupo e che, quindi, va incentivato.

Ritengo, infatti, che la politica economica fruttifera condotta alle maggioranze di sinistra non abbia favorito in maniera sufficiente l'affermarsi di questo intreccio, ritardando il decollo della zona industriale e non passando le iniziative intraprese in un quadro di reale sviluppo dell'economia locale.

Il centro storico di Montelupo Fiorentino è profondamente cambiato negli ultimi tempi. Quali funzioni prevede per il futuro e come pensa di realizzarle?

Il centro storico ha subito negli ultimi anni una politica risorta con risultati ambiziosi come la flessibilità delle attività economiche e la drastica riduzione dei servizi, ed è difficile immaginare non si realizzasse l'adeguata riorganizzazione.

La politica fiscale del Comune, le sue tasse e le sue tariffe. Cosa intende fare?

La prossima tributaria deve essere contenuta e finalizzata alla realizzazione d'opere di "reale pubblica utilità", non si possono accettare alquanto tra le più pesanti per l'ICI e contestualmente vedere opere pubbli-



che offrire come le liste di corso Garibaldi, Bisogni, inoltre, instaurare un rapporto fiduciario con l'utenza, non possiamo accettare che il cittadino sia trattato come un potenziale evasore, così è avvenuto nello scorso mandato amministrativo.

Ci parli della lista che sostiene la sua candidatura.

La mia lista è espressione dei partiti del Polo per le Libertà (AN-ILCCD) che mi hanno onoratamente attribuito fiducia.

La campagna è stata condotta con l'appoggio diretto d'iscritti e con la disponibilità manifestata da oltre 100 cittadini da oltre che, per non milionario anticamente in un partito, il riconoscimento nello spazio, nelle idee e nei programmi del Polo per le Libertà.

Polo per le libertà Candidati alla carica di Consigliere Comunale

nome	data di nascita
Emiliano Niccoli	28/07/1976
Daniela Bagno	23/08/1958
Suzanna Bertelli	18/09/1957
Basiliano Corsi	13/06/1953
Luigi Cipolatti	23/09/1974
Luca Falconi	03/11/1968
Andrea Giannotti	30/11/1968
Marco Mancini	07/12/1955
Andrea Martini	26/12/1979
Pierluigi Mazzanti	08/04/1962
Dante Montagni	31/07/1960
Tiziana Paggi	18/09/1967
Maurizio Pavoni	23/05/1966
Federico Pavoni	04/02/1976
Mario Taddei	04/07/1954
Domenico Tolari	09/06/1962
Massimo Tozzi	20/07/1961
Caterina Uliva	14/09/1974
Giuseppina Viti	22/08/1967
Ernesto Manzoni	29/07/1945



Come si vota per la provincia

Delle tre schede che ogni elettore riceverà il 23 giugno, quella giusta serve per scegliere il Presidente della Provincia di Firenze e determinare la composizione del Consiglio Provinciale.

Il sistema elettorale è simile a quello per il Comune: sulla scheda accanto ai nomi dei candidati alla carica di Presidente (come in sotto) vi sono i simboli delle liste (tutte o più di una) che sostengono il candidato. Diventa presidente il candidato che ottiene più del 50 per cento dei voti.

Se nessuno ottiene tale percentuale si procede ad una seconda elezione di ballottaggio, domenica 27 giugno, tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

I consigli provinciali vengono eletti sulla base di collegi uninominali: accanto ad ogni lista che si presenta (vi sono 16 liste per la provincia di Firenze) vi sarà stampato sulla scheda il nome del candidato per il collegio (nel nostro caso quello di Lastra a Signa).

Si vota tracciando un segno sul cerchietto proposto. Si può votare anche tracciando un segno sul rettangolo corrispondente al nome del candidato presidente, ma in questo caso il voto espresso si intende attribuito al solo candidato alla carica di presidente.

Le liste che vincono avranno il 60 per cento dei posti nel Consiglio Provinciale. Gli eletti resteranno in carica per cinque anni.

Risultato delle elezioni per il consiglio provinciale del 23 aprile 1995 a Montelupo Fiorentino

Centro	9626	
Segni	7777	50,1%
Ind. della	7036	50,5%
Sambrò	439	5,6%
U.S.	302	3,9%

Provincia - Mario Del Fante	1369	19,5%
Ind. della - Mario Panzagni	39	0,6%
Ind. della - Silvio Tardelli	136	1,9%
Provincia - Sergio Zambelli	547	7,8%
C. - Sandro Nacci	41	0,6%
Provincia Nazionale - Piero Lelli	739	10,5%
Ind. della - Sergio	53	0,7%
Ind. della - Rita Pardini	54	0,8%
Provincia - Antonio Pucci	3420	48,7%
Provincia - Camilla - Carmelo D'Amico	621	8,8%

Candidati alla Presidenza e al Consiglio provinciale secondo l'ordine di estrazione - Collegio di Lastra a Signa	Candidati alla Presidenza del Consiglio Provincia di Firenze	Gruppi collegati	Candidati al Consiglio Provinciale di Firenze
Leonello Marsani			Gabriele Bonboldi
Alessandro Corbelli			Stefano Faloci
			Giuliana Bucci
			Raniero Deacchi
			Mario Balisti
			Anna Nicotri
Eugenio Carmelo D'Amico			Anna Nicotri
Antonio Lelli			Ugo Calda
Franco Fedi			Franco Tuzzi
Michele Genuati			Sonello Pacini
			Brunetto Francalanci
			Sonia Nardoni
			Alessio Pancani
			Carmela Graco
Ronzio Padellani			Mario Del Fante
			Massimo Galdieri
			Giuseppe De Marinis

Elezioni: tutto pronto per domenica 13 giugno

Orari, notizie utili, curiosità

Domenica 13 giugno si vota per l'elezione del sindaco, del presidente della provincia e dei rappresentanti italiani al parlamento europeo.

Il ricevimento delle procedure elettorali è ormai ampiamente concluso e gli adempimenti che coinvolgono l'amministrazione comunale stanno procedendo con regolarità.

Il numero degli elettori

A Montelupo ci sono 9282 aventi diritto di voto, salvo cambiamenti dell'ultima ora, di cui 4403 maschi e 4799 femmine. Una novità è rappresentata dalla possibilità per i cittadini stranieri residenti di chiedere di esprimere il proprio voto a Montelupo. 7 cittadini stranieri hanno chiesto di votare per le europee e 1 per le comunali. I loro nominativi sono stati inseriti nelle liste aggiuntive appositamente previste dalla nuova legge.

Orario e luogo delle votazioni

Le sezioni elettorali sono aperte nel solo giorno di domenica, dalle 6,30 alle 22. Le sezioni elettorali a Montelupo sono 12, suddivise secondo la tabella riportata a



lato: il certificato elettorale pervenuto a casa riporta il luogo di votazione cui è iscritto l'elettore.

Presentarsi con il certificato e un documento

Per votare occorre recarsi alla sezione muniti del certificato elettorale e di un documento di riconoscimento

valido. Il Comune (Ufficio spetale) per le relazioni con il pubblico ha provveduto a far recapitare a casa i certificati.

Chi non lo avesse ricevuto o che lo avesse smarrito deve venire a presentarsene, per questo l'ufficio è aperto tutti i giorni dalle 7,30 alle 19,30. Sabato 5 e sabato 12 giugno sarà aperto dalle 8 alle 19,

domenica 6 dalle 9 alle 19 e domenica 13 dalle 6 alle 22.

Presso lo stesso Ufficio si può ottenere il rinvio o il rinnovo della carta di identità.

Chi non può votare da solo

I disabili il cui handicap determina l'impedimento al voto e le scortate di un accompagnatore hanno bisogno di un certificato rilasciato dal medico della Azienda Usl, presso la sede di viale Carlo Farini, aperto anche il giorno delle votazioni.

Le operazioni di scrutinio

Lo spoglio dei voti nelle singole sezioni comincerà subito dopo la chiusura delle operazioni di voto, ma non si concluderà dopo lo scrutinio relativo alle elezioni europee. I lavori verranno sospesi per riprendere il pomeriggio del 14 giugno con lo scrutinio rispettivamente delle provinciali e delle comunali.

I numeri telefonici utili

Numero Verde dell'ufficio spetale anao: informazioni, certificati, e documenti per gli elettori 167219746; ufficio elettorale 0571 917579; controllo del comune di Montelupo 0571 9174; Azienda Usl, direttore di Montelupo 0571 913260.

Come si vota a Montelupo per l'elezione del sindaco

Per la seconda volta anche a Montelupo Fiorentino i cittadini sceglieranno direttamente il Sindaco e, nello stesso tempo, la composizione del consiglio comunale.

La legge elettorale per il comune sotto i 15 mila abitanti prevede il sistema maggioritario in un unico turno. Ciascuna candidatura alla carica di sindaco è collegata ad una sola lista di candidati alla carica di consigliere comunale.

La scheda per la votazione relativa al comune è di colore grigio; su di essa ogni elettore inserirà i quattro nomi dei candidati a sindaco, secondo il simbolo della lista collegata ed uno spazio bianco da usare se vuole esprimere una preferenza per un candidato a consigliere comunale.

Si vota tracciando un segno su nome del candidato a sindaco o sul simbolo collegato; si può anche esprimere una preferenza scrivendo il cognome del candidato a consigliere comunale.

Risultato eletto sindaco il candidato che avrà riportato più voti; la sua lista ottiene 13 posti in consiglio comunale che saranno ricoperti dai candidati a consigliere che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze.

Gli altri 7 posti verranno divisi proporzionalmente tra le altre liste, escludendo però quelle che hanno ottenuto meno del 5 per cento dei voti validi. Sindaco e consiglio comunale resteranno in carica cinque anni.

Risultato delle elezioni per il sindaco e il consiglio comunale del 23 aprile 1995 a Montelupo Fiorentino

Elettori	8636		
Votanti	7775	90,1%	
Voti validi	7121	91,6%	
Blank	455	5,9%	
Nulle	199	2,6%	

Progressista Marco Montagni	4194	58,9%	Sindaco+13 segg
Impegno per Montelupo Giuliano Sabatini	1290	17,9%	3 segg
Cittadini per l'alternativa Marcello Barbetti	1697	23,8%	4 segg

Montelupo Informa

Registrazione:	Archivio Comunale
Tribunale di Firenze n. 3781 del 27/06/98	Impaginazione e grafica:
Proprietà:	Edimonda S.r.l.
Amministrazione Comunale di Montelupo Fiorentino	tel. 055/580811
	fax 055/580814
	e-mail: dire-gae@edimonda-fi.it
Direttore Responsabile:	Stampa:
Claudio Baldacci	Nuova Cosmi Coop srl
	Firenze - tel. 055/300150
Redazione:	
Carla Franciosi	
Cristina Tondini	
Foto:	Questo numero
Foto Ottica Gianni	è stato edito
Carla Paci	il 29 maggio 1999

Dove si vota

Sezione	Vie e piazze	Sede
1	Carabinieri, Marconi, V. Immedi, C. Colombo, G. Sordani, Di Schiavoni, Don Milani, G. Garibaldi, Gio. delle Muir, Nenni, Pinella, Roma, Gramsci (da 1 a 10 e da 2 a 20), G. Pirelli, E. Cardè	Scuola elementare Conradi in piazza 1, annesso tel. 057151736
2	Cacciavite, O. Ghisleri, Repubblica, E. Vittori, F. B. Rosati, Anichini, dell'Obio, Gramsci (da 12 a 1000 e da 101 a 400), Boccato, Montalucci, S. Guarnaschi, Nicola Chessa	Scuola elementare Conradi in piazza 9, annesso tel. 057151736
3	Del Calcio, Del Sordani, Don L. Mucchi, L. Tassinari, Raffaello, Del Castello dello Schiavoni, Marinelli, San Giuseppe, Sordani, Sordani, Montevecchi, Paolo Montecchi, Torino-Maria, Uberti, G. Cerri, A. Alessi, A. Pagnoni, A. Volta, E. Ferrari, G. Gallo, G. Marnati, L. Galassi, M. Sordani, dell'Argine	Scuola media statale G. Sordani via R. Casini tel. 057154100
4	R. Casini (dalla via 1 a 123 e 200), Umberto I, del Cavallotti, A. Grandi, B. Baccari, G. Sordani, G. Sordani, L. della Robbia, M. Sordani, R. Mucchi, G. Sordani, della Costituzione, della Villa, Don A. Sordani, della Chiesa, della Resistenza, del Mulino, F. A. Cerri (da 1 a 50 e da 2 a 50), l'Argine	Scuola media statale G. Sordani via R. Casini tel. 057154100
5	V. M. della Pace, V. Roma, B. Gallo, G. Landi, R. Casini (da 1 a 123), del Pirelli, della Casa Comunale, L. De Sordani, E. Sordani, G. Sordani, G. Sordani	Scuola materna G. Rodari via B. Gallo tel. 057154100
6	del Sordani, della Pace, Tulliani, San Vito, Torino-Pennaroga Nord, della Chiesa, Pirelli, Montecchi, Paolo Pennaroga	Scuola materna G. Rodari via B. Gallo tel. 057154100
7	Castellotti, del Chianone, del Galvani, della Pirelli, Montecchi, Pirelli, Pirelli, del Cavallotti, G. Sordani, del Sordani, della Chiesa, Sordani, del Pirelli, Chessa, E. Montali, G. Ungarelli, della Torre Lunga, G. Rosati, G. Sordani, G. Sordani, dell'Albero, A. Labriola, G. Sordani, del Sordani, della Pirelli, della Resistenza, Pirelli, Tori	Scuola materna via Sordani tel. 057154080
8	Ani e Montali, del Lavoro, dell'Argine, F. Sordani, del Mulino, del Pirelli, F. Sordani (da 50 a 100 e da 1 a 10), G. Sordani, Sant'Anna, Santa Lucia	Scuola elementare di Torre via Fondo tel. 057154080
9	R. Sordani, del Campo, del Sordani, dell'Argine, della Pirelli, Pirelli, del Mulino, Castellotti, C. Sordani, Costa, G. Sordani, G. Sordani, F. Sordani, R. Sordani, T. Sordani, della Strada, del Ponte Nuovo, della Pirelli	Scuola elementare di Fabbiano piazza San Rocco tel. 057154081
10	Don L. Sordani, Giovanni XXIII, P. Galvani, P. Gallo, piazza San Rocco	Scuola elementare di Fabbiano piazza San Rocco tel. 057154081
11	S. Leonardo, Tulliani-Pennaroga Sud, San Rocco degli Anziani, del Sordani, del Borgo dei Santi, del Pirelli della Chiesa	Scuola elementare di Fabbiano piazza San Rocco tel. 057154081